



FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA

CODICE ETICO

Parte I - Finalità

I.1. Premessa generale

La Fondazione regola lo svolgimento della propria attività tenendo conto di dover sempre rispondere ad esigenze di pubblica utilità.

Il Codice Etico vuole essere una dichiarazione di impegno in relazione a principi e pratiche che guidano, nello specifico, la conduzione delle attività di comunicazione e quelle ad essa direttamente e indirettamente connesse.

Il Codice Etico, nel compito di promuovere la cultura dell'etica delle relazioni e della comunicazione, sia all'interno dell'organizzazione, sia nei confronti degli interlocutori esterni, è conforme agli standard etici internazionali, definiti e condivisi dai professionisti delle relazioni pubbliche, a partire dal Codice Internazionale di Etica (Atene, 1965) e dal Codice di Lisbona (1978), per arrivare al Protocollo Globale (2003) della Global Alliance for Public Relations and Communication Management.

Il Codice Etico è elaborato tenendo conto che deve essere applicato anche al Portale www.intoscana.it che rappresenta il principale strumento di comunicazione ed esprime, e documenta, le finalità che la Fondazione intende perseguire.

La testata giornalistica, oltre ad impegnare il Direttore Responsabile e la redazione al rispetto delle norme e dei codici deontologici che regolano l'attività giornalistica, è impegnata a rispettare i principi del Codice Etico.

I.2. Valori

Per i motivi indicati nella Premessa generale, la Fondazione ritiene necessaria l'adozione di un Codice Etico per comunicare in maniera trasparente e comprensibile i comportamenti compatibili con la missione, i valori e la visione etica del Portale.

Il Codice Etico rappresenta uno strumento di autoregolamentazione in grado di guidare processi decisionali, impegni e responsabilità etiche nella conduzione delle attività del Portale stesso.

Il Codice Etico è improntato ad un ideale di cooperazione fra le parti coinvolte. La Fondazione chiede che chiunque intrattenga rapporti con la stessa, ed in particolare tramite il Portale, agisca secondo principi e regole ispirati a ciò che dal Codice viene regolamentato.

La Fondazione s'impegna a diffondere il presente Codice Etico anche attraverso la pubblicizzazione sul Portale.

I.3. I principi generali

Le responsabilità etico-sociali della Fondazione e del suo strumento, il Portale, sono definite in base ai seguenti **principi**:

1) Principio di una corretta informazione

Mettere a disposizione di tutti gli utenti contenuti, informazioni e servizi online per consolidare la conoscenza e la promozione della Toscana a livello locale, nazionale e internazionale.

Nella diffusione dei contenuti informativi sarà verificato, per quanto possibile, l'attendibilità delle notizie, prestando attenzione a non divulgare informazioni che possano risultare scorrette, fuorvianti e dannose per la comunità.

2) Principio di partecipazione democratica

Promuovere la partecipazione democratica alla conoscenza del territorio della Toscana attraverso strumenti tecnologici come Blog, Sms, Mms, con l'obiettivo di garantire la più ampia e concreta possibilità di partecipare a discussioni su temi che sono d'interesse per gli utenti del Portale.

3) Principio dell'imparzialità

Astenersi dal creare vantaggi o svantaggi arbitrari nei confronti di cittadini, utenti, lavoratori, fornitori, istituzioni e amministrazioni pubbliche con i quali la Fondazione è in rapporto.

4) Principio di autonomia

Tutelare la propria autonomia, assumendo decisioni unicamente al servizio ed in base all'interesse dei suoi utenti e dei cittadini, impegnandosi a esprimere idee e proposte indipendenti, coerenti con i propri valori e la propria missione.

5) Principio d'integrità

Ogni soggetto coinvolto nelle proprie attività deve impegnarsi a evitare azioni che possano portare discredito e a intaccare la buona reputazione della Fondazione e del Portale.

6) Principio di efficienza

Utilizzare tutte le risorse naturali, materiali e immateriali ispirate alla massima sobrietà. In particolare le scelte di allocazione delle risorse verranno compiute nel rispetto delle politiche di sostenibilità per evitare sprechi e inefficienze, nell'interesse della comunità e di quanti collaborano al raggiungimento della missione.

7) Principio di trasparenza

Nel rapporto con i diversi stakeholders e nella gestione delle proprie attività assicurare informazioni complete e comprensibili in modo tale che ciascuno di essi possa assumere decisioni autonome e consapevoli e verificare la coerenza tra obiettivi dichiarati e obiettivi conseguiti.

8) Principio di riservatezza

Assicurare il rispetto del principio di riservatezza delle informazioni in proprio possesso riguardanti utenti, lavoratori e fornitori.

Eventuali informazioni potranno essere fornite solo ed esclusivamente nel pieno rispetto della legge o sulla base di specifici accordi tra le parti.

Allo stesso modo i dirigenti e i lavoratori sono tenuti a rispettare la riservatezza delle informazioni che fanno parte del patrimonio del Portale e che attengono alle condizioni



del suo funzionamento.

Tutti i dati personali riguardanti i soggetti che vengono in contatto con la Fondazione e/o che sono gestiti dal Portale saranno trattati secondo le disposizioni di cui al Testo Unico sulla Privacy D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003.

9) Principio di tutela del diritto d'autore

Tutti i testi, la grafica e il software presenti all'interno del Portale sono protetti ai sensi delle normative sul diritto d'autore e sui brevetti, e delle norme relative alla proprietà intellettuale.

Ogni prodotto o società menzionati nel Portale sono marchi dei rispettivi proprietari o titolari e possono essere protetti da brevetti e/o copyright concessi o registrati dalle autorità preposte.

Possono quindi essere scaricati o utilizzati solo per uso personale e non commerciale: pertanto nulla, neppure in parte, potrà essere riprodotto, modificato o rivenduto per fini di lucro.

10) Principio della valorizzazione delle risorse umane

I lavoratori e i collaboratori sono un fattore indispensabile per il successo della sua missione.

Per questo motivo, la Fondazione tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare ed accrescere il patrimonio delle competenze possedute da ciascun collaboratore.

11) Principio della responsabilità verso la collettività

La Fondazione è consapevole dell'influenza, anche indiretta, che le proprie attività possono avere sulle condizioni, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività.

Per questo motivo, tramite il Portale intende condurre le proprie attività in maniera sostenibile, nel rispetto delle comunità locali, nazionali e internazionali.

Il Portale, inoltre, è pronto a sostenere iniziative di valore culturale e sociale al fine di ottenere un miglioramento della propria reputazione e accettazione sociale.

1.4. Gli stakeholders

I principali stakeholders o portatori d'interesse per il Portale sono gli:

Utenti: cioè le categorie di cittadini, con esigenze informative molto diverse tra loro residenti in Toscana, in Italia, oppure che vivono all'estero, ma che desiderano restare in contatto con il proprio territorio.

Tutte le categorie di utenti che vogliono intrattenere una relazione di natura prettamente telematica con il portale al fine di arricchire la loro conoscenza della Toscana.

Tutti questi utenti sono anche consumatori nel momento in cui scelgono di usufruire dei servizi on line disponibili sul Portale.

Soci Partecipanti: sono gli enti e/o le persone giuridiche, pubbliche o private che sostengono l'attività del portale sottoscrivendo una richiesta di adesione e partecipando all'Assemblea di partecipazione per l'approvazione del programma annuale dell'attività.

Lavoratori: svolgono la loro attività nel rispetto di tutte le finalità etiche della

Fondazione.

La Fondazione si impegna a far sì che i lavoratori ricevano, in anticipo rispetto al momento dell'assunzione, le informazioni più complete e trasparenti sull'identità e la missione del Portale e sui contratti che legano il rapporto di lavoro.

La Direzione si impegna ad adottare strumenti che favoriscano l'ascolto strutturato dei lavoratori e la loro partecipazione attiva alla crescita del Portale.

Comunità: è l'insieme delle realtà sociali, presenti fisicamente sul territorio oppure virtualmente in rete a cui sono dirette le numerose attività del Portale.

Il Portale è parte integrante della comunità (off line e on line) con le quali interagisce e vuole rappresentare un punto di riferimento per tutti le associazioni della Toscana e per quelle di altre Regioni o Stati che hanno la stessa visione etica che ispira la sua missione. Il Portale stabilisce relazioni o partnership, secondo il principio della trasparenza, con le istituzioni, gli enti e le associazioni che sono espressione della società civile sul territorio.

Fornitori: sono i partner commerciali e tecnologici tramite i quali la Fondazione realizza le proprie finalità, al fine di offrire agli utenti i servizi più adatti a soddisfare le loro esigenze.

Nell'ambito delle selezione dei fornitori la Fondazione tiene conto dei seguenti cinque criteri: originalità, creatività, innovazione, territorialità e costi.

La Fondazione assicura a tutti i suoi fornitori un trattamento equo nel corso delle trattative e a sua volta esige da tutti i propri fornitori di prodotti e servizi il pieno rispetto delle normative sul lavoro, dei diritti umani e della salvaguardia dell'ambiente. Sulla base del principio di imparzialità, la Fondazione e i propri amministratori e dirigenti non offriranno e non accetteranno regali che eccedano le normali pratiche di cortesia, o che possono apparire rivolti a ottenere condizioni o trattamenti di favore.

Nel rispetto del principio di trasparenza, la Fondazione informa i suoi fornitori in modo completo, corretto, veritiero e tempestivo sulla natura della propria missione e sulle caratteristiche della propria attività.

In fase di definizione di contratti verranno fornite tutte le informazioni che mettano entrambi i soggetti nelle condizioni di eseguire correttamente gli impegni assunti, evitando ogni fraintendimento.

Pubblica Amministrazione: la Fondazione si vuole relazionare nello svolgimento delle proprie attività di comunicazione con l'insieme dei soggetti istituzionali (locali, regionali, nazionali e internazionali).

In tale rapporto, la Fondazione individua un responsabile del procedimento ed un termine per rispondere alle domande rivolte a conoscere lo svolgimento delle proprie attività.

La Fondazione, con riferimento alle attività del Portale www.intoscana.it, si relaziona con la pubblica amministrazione sia riguardo agli adempimenti legislativi, normativi e fiscali, che attraverso forme di collaborazione per iniziative di varia natura, rispettando le procedure e le norme di comportamento da essa adottate in riferimento al D. Lgs 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

In ottemperanza al principio di autonomia, la Fondazione agisce in coerenza con la propria identità e s'impegna ad assumere decisioni unicamente in base all'interesse dei suoi utenti e della comunità di riferimento.

Nel rapporto con gli Amministratori pubblici e i funzionari della Pubblica Amministrazione, la Fondazione deprecia qualsiasi accordo illecito o pressioni finalizzate a scambiare benefici o trattamenti discriminatori.



Parte II - Il Portale

La Fondazione, attraverso le attività del Portale www.intoscana.it, intende promuovere tutti quei valori di natura culturale, storica, artistica, sociale, ambientale, economica ed etica che identificano e rappresentano la regione Toscana nel mondo.

La missione del Portale è, infatti, quella di comunicare il territorio, attraverso l'uso di contenuti e strumenti digitali, che saranno messi a disposizione di tutti coloro che vivono in Toscana e a tutti coloro che, pur non vivendoci, hanno intenzione di dialogare, intraprendere relazioni sociali, culturali economiche con questa regione.

Il Portale vuole, dunque, essere uno strumento di comunicazione, in grado di offrire informazioni e servizi a tutti coloro che, per diverse ragioni, entrano in contatto con questo territorio.

Il Portale sceglie, in totale autonomia, quali iniziative di carattere sociale valorizzare e in che modalità stringere eventuali partnership sul territorio, privilegiando, comunque, i bisogni condivisi da più soggetti e condividendo il punto di vista delle organizzazioni con cui si relaziona.

Il Portale definisce e sviluppa la valorizzazione di singoli eventi e si impegna a promuovere e valorizzare iniziative che possano agevolare la qualità della vita della collettività (ad esempio iniziative di tipo culturale, imprenditoriale, ambientale, ecc.).

In particolare:

a) Il Portale si pone come principale obiettivo il raggiungimento e il coinvolgimento di tutti gli utenti, senza nessun tipo di discriminazione.

Il Portale, attraverso le sue numerose attività, si impegna a facilitare l'accesso a informazioni e servizi offerti a tutti i suoi utenti, ostacolando in ogni modo il fenomeno del digital divide, con particolare attenzione ai portatori di disabilità.

b) Nel rispetto del principio di una corretta informazione, la Direzione e la redazione del Portale si impegnano a garantire, per quanto possibile, l'attendibilità delle notizie pubblicate.

Tutte le informazioni pubblicate su www.intoscana.it vengono selezionate e realizzate dalla redazione, con l'obiettivo di fornire all'utente la più ampia e approfondita conoscenza di eventi, appuntamenti e notizie relative al territorio della Toscana.

c) Nel rispetto del principio della trasparenza, la redazione si impegna a verificare, per quanto possibile, tutte le fonti utilizzate per la realizzazione di notizie, articoli e approfondimenti.

In tutti i casi in cui è possibile, inoltre, la redazione identifica e rende rintracciabili le fonti da cui sono tratte le notizie.

La redazione si impegna infine a tutelare tutti gli utenti da immagini o testi esterni che possano in qualsiasi modo arrecare danno alla loro sensibilità.

d) Il Portale pubblica anche contenuti informativi realizzati all'esterno della redazione. Questo processo viene incentivato per valorizzare altre esperienze on line e di comunicazione presenti nel territorio e per ampliare la scelta di contenuti a disposizione degli utenti.

In tal caso le notizie vengono accuratamente controllate dalla redazione interna prima di essere pubblicate.

Questo processo di verifica viene attuato anche nel caso si proceda ad un sistema di server to server.



Anche i contenuti multimediali pubblicati sul portale in toscana, ma realizzati da radio, televisioni o altri media esterni vengono rivisti dalla redazione prima di essere pubblicati.

e) Nel rispetto del principio di imparzialità il Portale garantisce a tutti la libertà di espressione e il diritto di replica, purché, così facendo, non venga in nessun modo offeso o danneggiato un altro soggetto.

Il Portale applica lo stesso principio alle questioni legate al dibattito politico.

f) Nel rispetto del principio di democrazia e partecipazione, la direzione, la redazione e tutto lo staff operativo del Portale si impegnano a favorire l'interazione con gli utenti. Gli strumenti di comunicazione sono messi a disposizione degli utenti a condizione che vengano utilizzati in maniera corretta, senza correre il rischio di arrecare danno alla sensibilità di altri utenti.

g) I servizi di informazione del Portale che ricorrono all'uso di messaggi di tipo SMS vengono esclusivamente indirizzati agli utenti che hanno scelto di registrarsi per usufruire di questo servizio.

Le informazioni inviate via SMS, seguono lo stesso processo di quelle pubblicate sul Portale: la redazione interna seleziona accuratamente ogni notizia, dopo averne verificato per quanto possibile la fonte, l'attendibilità e l'eventuale interesse per gli utenti; la decisione di pubblicare o meno una notizia rimane, comunque, insindacabile giudizio della redazione.

h) Il Portale offre una possibilità d'interazione ai suoi utenti attraverso i servizi MMS (video messaggi).

Attraverso questi servizi gli utenti possono esprimere la propria fantasia e creatività raccontando quanto avviene sul loro territorio.

La redazione seleziona a suo insindacabile giudizio gli MMS da pubblicare in base alla pertinenza e all'interesse per la comunità online.

Tutti i messaggi di tipo MMS inviati dagli utenti vengono vagliati dalla redazione prima di essere pubblicati sul Portale, onde evitare di mettere online immagini o contenuti che possono in qualsiasi modo offendere la sensibilità di altri utenti.

E' prevista la creazione di una blacklist che elenchi tutti gli utenti che hanno provato ripetutamente ad inviare immagini o contenuti offensivi.

La Direzione di www.intoscana.it si riserva la facoltà di assumere provvedimenti, ai sensi di quanto indicato nel presente Codice, nei confronti di chi tenta ripetutamente di violare le norme di comportamento che impongono il rispetto per tutti gli altri utenti e per i lavoratori del Portale.

i) Il Portale offre a tutti gli utenti una concreta possibilità di partecipazione e di espressione mettendo a loro disposizione anche l'uso di alcuni Blog tematici.

La linea editoriale di ciascun Blog viene definita dalla Direzione del Portale e a suo insindacabile giudizio, nel tentativo di coprire una ampia gamma di argomenti che possano interessare e coinvolgere gli utenti.

La Direzione del Portale affida ogni Blog tematico a due moderatori, che hanno il compito di stimolare la discussione e, allo stesso tempo, di tutelare gli utenti da intrusioni offensive.

In particolare, uno dei due moderatori è un esperto del tema affrontato nel Blog e può rispondere ai diversi quesiti oppure alimentare il dibattito e il confronto tra gli utenti.

Il secondo moderatore mantiene invece soprattutto una funzione di controllo sulla condotta all'interno del Blog stesso.

La gestione e la partecipazione a ciascun Blog all'interno del Portale www.intoscana.it tiene comunque conto di tutte le norme di comportamento previste dal Codice Etico

dei Bloggers.

Parte III – Procedure di attuazione e di controllo

III. 1. Il Responsabile Etico

Per il rispetto delle proprie finalità la Fondazione ed in particolare per il controllo delle attività del Portale affida l'applicazione del presente Codice Etico ad un Responsabile Etico. È nominato dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione e risponde ad esso per il suo operato.

Il Responsabile Etico presidia il rispetto del Codice Etico e deve redigere il Rapporto Etico che rendiconti annualmente i risultati dell'applicazione del Codice ed eventuali variazioni.

III. 2. Mansioni

Il Responsabile Etico ha il compito di verificare la coerenza delle attività quotidiane del Portale con i principi e le norme di comportamento del Codice.

Pianifica ed organizza le attività di comunicazione e di formazione etica predisposte dalla Direzione del Portale, ha anche il compito di diffondere il Codice e di fornire spiegazioni e chiarimenti sul significato e sull'interpretazione di esso, anche in relazioni a specifiche domande poste da utenti, lavoratori, soci e altri stakeholders.

Al Responsabile Etico vanno indirizzate (via posta o via e-mail) le segnalazioni da parte di utenti, lavoratori, soci e altri stakeholders che denuncino una violazione del Codice.

È compito del Responsabile Etico esaminare le segnalazioni, svolgere le opportune verifiche ed esprimere un parere sul caso, preparando un rapporto da presentare alla Direzione del Portale.

Entro 60 giorni dal ricevimento di una segnalazione il responsabile etico informa chi ha presentato l'esposto della decisione riguardante l'apertura di un procedimento oppure dell'avvenuta archiviazione.

Nel caso di apertura di un procedimento, il Responsabile Etico riferisce motivatamente al Direttore.

Da questo momento la direzione ha 60 giorni di tempo per deliberare in merito e, se ritenuto necessario, proporre l'adozione di provvedimenti nei confronti di chi ha violato il Codice Etico.

III. 3. Provvedimenti in caso di violazione del Codice Etico

La Direzione prende provvedimenti per salvaguardare il corretto svolgimento delle attività del Portale secondo quanto stabilito dal Codice Etico.

Il Direttore deve diffidare l'autore delle violazioni intimandogli un termine per la cessazione dell'attività e la fornitura di motivazioni esplicative per fornire le ragioni dell'accaduto.

Il Direttore può anche intimare la rettifica dell'informazione che deve essere effettuata con lo stesso rilievo dato alla violazione.

A seguito dell'infrazione può essere deciso, da parte della Direzione del Portale, di interrompere i rapporti con gli individui esecutori dell'infrazione o di reimpostarli su altre basi.

Nella misura in cui con l'infrazione viene diminuita o annullata, fra l'altro, la "buona



reputazione” di coloro che hanno compiuto l’infrazione, è interesse della Direzione della Fondazione intervenire per salvaguardare e promuovere ulteriormente, attraverso l’adozione di tali provvedimenti, quella che è “buona reputazione” della Fondazione stessa.

III. 4. Il Rapporto Etico

Il Rapporto Etico è la relazione annuale di verifica sull’applicazione e l’efficacia del Codice Etico della Fondazione ed in particolare del Portale www.intoscana.it.

Il Rapporto viene preparato dal Responsabile Etico e presentato al Direttore per la successiva presentazione al Consiglio d’Amministrazione della Fondazione.

Il Rapporto ha il compito di verificare l’effettiva attuazione del Codice Etico, individuando eventuali aree di criticità o di rischi per l’etica del Portale.

Il Rapporto registra i casi di eventuali violazioni del Codice e anche le azioni intraprese per evitare il ripetersi di tali violazioni.

Particolare risalto sarà dedicato alla verifica della coerenza tra etica e le attività di comunicazione del Portale, tenendo conto dell’implementazione di nuovi strumenti digitali e potenziamenti tecnologici.

Il Rapporto può contenere indicazioni e proposte per una revisione del Codice, in vista di cambiamenti relativi alla missione del Portale o nuove esigenze manifestate da utenti, soci, lavoratori e altri stakeholders.

La Direzione si impegna a garantire la più ampia diffusione del Rapporto etico, anche sotto forma di sintesi, a tutti gli stakeholders.

* * * * *

Il presente Codice è approvato con delibera consiliare del 2 marzo 2007.